



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica  
Direzione generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali

## IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** l'art. 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, ai sensi del quale è stato istituito, presso il Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, il fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato in data 16 gennaio 2001, con il quale sono state emanate le direttive per la concessione delle agevolazioni di cui al predetto fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica;

**VISTO** il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 10 luglio 2008 con il quale è stata emanata la direttiva volta ad adeguare alla nuova disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione, le disposizioni di cui alla citata direttiva del 16 gennaio 2001;

**VISTO**, in particolare, l'art. 2, comma 4, del summenzionato decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in data 10 luglio 2008, il quale prevede che *“(g)li adempimenti tecnici ed amministrativi relativi alla concessione e all'erogazione delle agevolazioni sono affidati, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, ad una o più società o enti, anche in forma consortile, ovvero ad una o più associazioni temporanee di imprese, che il Ministero dello Sviluppo Economico individua sulla base delle condizioni offerte e della disponibilità di una struttura tecnico-organizzativa adeguata alla prestazione del servizio, mediante gara ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”*;

**VISTO**, altresì, l'art. 2, comma 5, del medesimo decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in data 10 luglio 2008, il quale prevede che *“(c)on contratto, di durata non superiore a cinque anni, stipulato tra il Ministero dello Sviluppo Economico ed il soggetto o i soggetti prescelti, di seguito denominati “gestori”, sono regolamentati i reciproci rapporti e le modalità di corresponsione del compenso, i cui oneri sono posti a carico delle risorse assegnate per gli interventi di cui al presente decreto”*, nonché il comma 6 del medesimo articolo il quale prevede che *“(f)ino alla scadenza delle convenzioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto, gli adempimenti di cui al comma 5 sono svolti dai gestori convenzionati”*;

**VISTO** il decreto legge 22 giugno 2012 n. 83 contenente Misure urgenti per la crescita del Paese, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. 7 agosto 2012, n. 134, che ha modificato, tra l'altro, la denominazione del “fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica” in “Fondo per la crescita sostenibile”;

**VISTO** l'“*Accordo di Programma di cui all'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267*”, sottoscritto, in data 8 febbraio

2013, tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Puglia, la Regione Basilicata e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.;

**CONSIDERATO** che tale Accordo di Programma è finalizzato, in riferimento al “Distretto-comparto del mobile imbottito della Murgia”, alla salvaguardia e al consolidamento delle imprese operanti nel settore del mobile imbottito in tale zona, all'attrazione di nuove iniziative imprenditoriali ed al sostegno e al reimpiego dei lavoratori espulsi dalla filiera produttiva;

**VISTO**, in particolare, l'art. 4 del predetto Accordo di Programma, nell'ambito del quale è previsto: (i) che “(l) *intervento del MiSE è finalizzato alla promozione di programmi di investimento e di ricerca e sviluppo delle imprese al fine di promuovere e sostenere iniziative imprenditoriali in grado di contribuire al recupero e consolidamento delle attività industriali esistenti e creare nuove opportunità di sviluppo per le specializzazioni produttive (...)*”; e (ii) che, per le predette finalità, il Ministero dello Sviluppo Economico provveda al finanziamento, tra l'altro, “(...) *delle attività di ricerca e sviluppo tramite utilizzo degli interventi di cui alla legge 17/2/1982 n. 46*”;

**VISTO** il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in data 5 febbraio 2013, in virtù e per effetto del quale, agli interventi di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico da realizzare nell'ambito del programma di reindustrializzazione e di riqualificazione economica e produttiva del territorio murgiano interessato dalla crisi del mobile imbottito, è stato destinato, per il finanziamento di attività di ricerca e sviluppo, l'importo di Euro 20.000.000,00 a valere sulle risorse del Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica accantonate con decreto del medesimo Ministro dello Sviluppo Economico in data 1° marzo 2012;

**CONSIDERATO** che, nelle more della definizione delle modalità operative del predetto “Fondo per la crescita sostenibile”, trovano applicazione le disposizioni rivenienti dalla direttiva emanata con il summenzionato decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in data 10 luglio 2008;

**CONSIDERATO** che le convenzioni con i gestori di cui all'art. 2, comma 6, del medesimo decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in data 10 luglio 2008 sono scadute;

**CONSIDERATA** l'esigenza di individuare il “*gestore*” al quale affidare gli adempimenti tecnici e amministrativi relativi alla concessione e all'erogazione, nell'ambito dell'Accordo di Programma innanzi indicato, delle agevolazioni del fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica di cui all'art. 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

**VISTO** il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*) e ss.mm.ii.;

**CONSIDERATO** che gli adempimenti tecnici ed amministrativi relativi alla concessione e all'erogazione delle agevolazioni, di cui al summenzionato art. 2, comma 4, del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in data 10 luglio 2008, risultano ricadere nella categoria 11 “*Servizi di consulenza gestionale*” dell'Allegato II A del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

**VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 (*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n. 135;

**CONSIDERATO** che non sono rinvenibili nei sistemi di approvvigionamento messi a disposizione dalla Centrale di Committenza Pubblica – CONSIP S.p.A. offerte per servizi di consulenza gestionale aventi ad oggetto la gestione di agevolazioni finanziarie, e, in particolare, lo svolgimento degli adempimenti tecnici ed amministrativi alla stessa connessi;

**VISTO**, in particolare, l'art. 125 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, nonché il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in data 28 maggio 2012, inerente la regolamentazione del sistema di effettuazione delle spese in economia di beni e servizi;

**CONSIDERATO** che i servizi aventi ad oggetto la gestione di agevolazioni finanziarie rientrano nell'ambito della voce di spesa *“servizi correlati alle esigenze istituzionali di funzionamento del Ministero”*, di cui all'art. 1, comma 2, lettera s), del predetto decreto del Ministero dello Sviluppo Economico in data 28 maggio 2012;

**VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*) e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*) e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 5 ottobre 2010 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”*);

**CONSIDERATO** che le attività da porre in essere in attuazione della presente determina trovano copertura a valere sulle risorse disponibili per la concessione delle agevolazioni del fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica di cui all'art. 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, nell'ambito del sopra citato Accordo di Programma sottoscritto, in data 8 febbraio 2013, tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Puglia, la Regione Basilicata e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.;

## **DECRETA**

- di esperire, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in data 28 maggio 2012, inerente la regolamentazione del sistema di effettuazione delle spese in economia di beni e servizi, una procedura di cottimo fiduciario per l'affidamento del servizio avente ad oggetto **“Servizi di gestione delle agevolazioni finanziarie di cui all'art. 14 della Legge 17 febbraio 1982, n. 46 e alla direttiva del Ministro dello Sviluppo Economico del 10 luglio 2008 nell'ambito dell'Accordo di Programma sottoscritto, in data 8 febbraio 2013, tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Puglia, la Regione Basilicata e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.”**. Trattasi, in particolare, dell'espletamento, nell'ambito del suddetto Accordo di Programma, degli adempimenti tecnici e amministrativi relativi alla concessione e all'erogazione delle agevolazioni del fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica di cui all'art. 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
- di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e degli articoli 272 e 273 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 5 ottobre 2010, Andrea de Natale Sifola Galiani nato a Roma il 4 gennaio 1971, Codice Fiscale DNTNDR71A04H501P, quale responsabile unico del procedimento (R.U.P.) per la procedura di cottimo fiduciario contemplata dalla presente determina;

- di dare atto che, ai fini dell'esperimento della procedura di cottimo fiduciario, saranno invitati a partecipare alla stessa i cinque operatori economici di seguito indicati, i quali sono stati individuati sulla base dell'esperienza maturata nell'espletamento di servizi analoghi a quelli oggetto dell'affidamento, ed in virtù della elevata specificità e complessità dei servizi richiesti:
  - 1) Intesa San Paolo S.p.A., con sede legale in Via dell'Arte, 21, 00144 Roma (RM), Codice fiscale 00799960158;
  - 2) MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., con sede legale in Via Leone Pancaldo, 4, 50127, Firenze (FI), Codice fiscale 00816350482;
  - 3) UBI Banca S.p.A. (già Centrobanca), con sede legale in Corso Europa, 16, 20122 Milano (MI), 03053920165;
  - 4) MedioCredito Centrale S.p.A., con sede legale in Viale America, 351, 00144 Roma (RM), Codice fiscale 00594040586;
  - 5) Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.a.r.l., con sede legale in Via San Carlo 8/20, 41121 Modena (MO), Codice fiscale 01153230360;
- di stabilire che la procedura di cottimo fiduciario *de qua* sarà aggiudicata all'operatore economico che offrirà il prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara, in conformità ai termini ed alle condizioni stabilite nella lettera di invito allegata al presente decreto;
- di fissare l'importo a base di gara in Euro 128.000,00 (centoventottomila/00), oltre IVA;
- di approvare la lettera di invito, il disciplinare di gara, il capitolato tecnico, lo schema di contratto, i moduli *pro-forma* di dichiarazioni da rendersi da parte degli operatori economici invitati, ed il *fac-simile* di offerta economica, allegati al presente decreto.

Roma,

- 5 LUG. 2013

- 5 LUG. 2013

IL DIRETTORE GENERALE  
(Carlo Sappino)

